

Stefanoni a Oleggio con "I colori della vita"

Palazzo Bellini di Oleggio ospita fino al 20 giugno "I colori della vita", personale dell'ossolano Peppino Stefanoni.

Attraverso un'ottantina di tele, la mostra, che si inaugura questo sabato 11 alle 10,30, dà una significativa panoramica della vita artistica del pittore, oggi ottantenne, che allo studio dei colori e dell'ambiente naturale ha dedicato la maggior parte del suo tempo libero: dagli esordi nel disegno sulle tracce del fratello pittore ai quadri a olio di oggi, soprattutto paesaggi e nature morte, frutto delle nozioni apprese alla scuola di Carlo Bossone e Giovanni Maria Mossa. Tra i molti apprezzamenti, anche quello del pittore vigezzino per antonomasia, Carlo Fornara.

Seguace dell'impressionismo en plein air e del divisionismo alla Segantini, Stefanoni non produce opere astratte, "che non capisce". Purtroppo solo di rado ha ceduto alla tentazione del ritratto e del sacro, con esiti che nulla hanno da invidiare ai grandi dell'Ottocento, e tali da far rimpiangere che non vi sia dedicato più sovente. L'ultima di



Stefanoni nel suo studio di Domodossola

queste prove sono i due quadri gemelli della Madonna Addolorata e di San Giovanni ai piedi della Croce, che ha donato alla parrocchia di Maria Assunta e di sant'Agostino del quartiere Badulerio di Domodossola».

La mostra è aperta al pubblico il sabato, la domenica e il lunedì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20, e dal martedì al venerdì compresi solo il pomeriggio dalle 15 alle 20.

silvana pirazzi